



INFORMAZIONE

DI PARMA



Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA nella provincia di Parma

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PAVANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 16/07/2008. Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 41100 Tel. 0521/915555. Fax 0521/915553. E-mail: redazione@informazione.com. Pubblicità: PUBBLICITÀ PUBBLICITÀ PUBBLICITÀ, via Dei Mercati 16/A, 41100 Parma. Tel. 0521/912136. Fax 0521/941553. commercial@informazione.com. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BO

VENERDI 22 AGOSTO 2008 - ANNO I NUMERO 15

€ 1,00

L'INTERVENTO L'assessore comunale al Personale nel mirino delle segreterie Fp-Cgil, Cisl-Fp Uil-Fpl

«Bernini? Lo smemorato di Collegno Dipendenti premiati per meriti da 8 anni»

Il sindacato vuole ricordare all'assessore Bernini che nel Comune di Parma sono almeno 8 anni che i dipendenti sono premiati attraverso un sistema di valutazione assolutamente meritocratico: per ogni servizio vengono definiti dei budget di incentivo in base a degli obiettivi professionali precisi e concreti e i premi vengono erogati ai dipendenti solo al raggiungimento o meno degli obiettivi assegnati e in misura percentuale al risultato.

Se poi dipendenti meritevoli non si sono visti riconoscere il proprio lavoro non è certo colpa del sistema di valutazione e degli accordi sottoscritti (che non prevedono in nessun caso erogazione a pioggia), ma dell'Amministrazione che non ha gestito adeguatamente lo strumento della valutazione.

Altro che effetto Brunetta.

La verità vera è che qualsiasi sistema di valutazione funziona solamente se vengono coinvolti i dipendenti interessati.

Un coinvolgimento che il Comune di Parma non ha mai voluto accettare.

La politica di gestione delle risorse umane da quando abbiamo questo Direttore Generale è fortemente di impronta dirigista, gerarchica e centralizzata.

Ne è prova lampante l'assetto della macchina organizzativa che è stata approvata con un atto di imperio dopo le elezioni amministrative dell'anno scorso e poi modificata con atti unilaterali nel giro di un anno per ben 18 volte (cosa mai vista prima!), sintomo di improvvisazione e continui ripensamenti, che nella vita concreta dei dipendenti si è tradotta in trasferimenti d'ufficio senza preavviso, spostamenti e nomine di responsabili discutibili nel merito

e nel metodo e valutazioni sui premi incentivanti effettuate da dirigenti in merito a dipendenti e servizi che non conoscevano nemmeno

Se la rivoluzione dell'assessore Bernini riguarda un percorso di maggior coinvolgimento e partecipazione dei dipendenti ai cambiamenti della macchina comunale e al sistema di valutazione che li riguarda, ben venga! Siamo dalla stessa parte, se no è paganda.

Se la rivoluzione dell'assessore Bernini riguarda le quantità economiche da erogare per premiare i meritevoli, ben venga! Siamo dalla stessa parte.

Perché vorremmo ricordare, per chi non lo sapesse, che stiamo parlando di un sistema di incentivi che nel 2007, ha distribuito 592.825 euro a 1.400 dipendenti circa per una media procapite di 423 euro all'anno per ogni dipendente.

Forse bisognerebbe avere a disposizione una massa finanziaria più adeguata se si vuole premiare veramente chi merita.

Brunetta sta montando l'opinione pubblica contro i dipendenti pubblici a fini politici e per nascondere i gravi provvedimenti di taglio alla spesa pubblica che ricadranno pesantemente sui cittadini prima ancora che sui dipendenti pubblici.

A nostro modestissimo avviso un sindaco o un assessore al Personale non si possono permettere questa operazione: i cittadini devono avere fiducia nella macchina comunale che li governa!!

Le segreterie Fp-Cgil, Cisl-Fp Uil-Fpl